



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: Reg. UE 1305/2013 - Programma di sviluppo rurale della Regione Marche 2014-2020 – Approvazione dei Criteri e modalità attuative generali del PSR 2014/2020 Accordi Agroambientali d’Area Tutela del suolo e prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente deliberazione, predisposto dal Servizio Politiche agroalimentari dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all’articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente della Posizione di Funzione Innovazione, Agricoltura a Basso impatto e SDA di Pesaro e l’attestazione dello stesso che dalla deliberazione non deriva, né deriverà alcun impegno di spesa a carico della Regione

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari;

VISTO l’articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1;

DELIBERA

- di approvare i Criteri e le modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale Marche 2014/2020, per i Progetti degli Accordi Agroambientali d’Area finalizzati alla Tutela del suolo e prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni di cui all’Allegato A della presente deliberazione;
- di stabilire, che la dotazione finanziaria complessiva per il bando A.A.A. per la Tutela del Suolo, è pari ad € 23.260.000,00 di **spesa pubblica** corrisponde all’importo ripartito tra le diverse sottomisure come di seguito specificato:
 - Misura 1.1. A – Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale - € 180.000,00 di spesa pubblica;
 - Misura 1.2.B – Azioni informative su tematiche ambientali - € 180.000,00 di spesa pubblica;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- Misura 4.3.1 A Viabilità rurale e forestale - € 3.600.000,00 di spesa pubblica;
- Misura 4.4 Operazione B) Azione 1 Sostegno per investimenti non produttivi in aree oggetto di accordo agroambientale - € 1.800.000,00 di spesa pubblica;
- Misura 5.1 A - Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico - € 10.800.000,00 di spesa pubblica;
- Misura 8.2. A Impianto e mantenimento di sistemi agroforestali - € 1.800.000,00 di spesa pubblica;
- Misura 8.3.A 2 - Investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico - € 900.000,00 di spesa pubblica;
- Misura 10.1 B Azione 2 - Margini erbosi multifunzionali - € 1.000.000,00 di spesa pubblica;
- Misura 16.5 A 1 Sostegno per azioni collettive per mitigaz. e adattamento al cambiamento climatico e per miglioramento ambiente - Tutela del suolo e prevenzione del rischio idrogeologico - € 3.000.000,00 di spesa pubblica.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell' art. 26, comma 1 del d.lgs.33/2013.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Giraldi)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Luca Cencioli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

- Reg. (UE) n. 1303/2013 del 17.12.2013, recante disposizioni generali e comuni sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei (ESI);
- Reg. (UE) n. 1305/2013 per il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- Decisioni n. 5345 del 28/7/2015, n. 1157 del 14/02/2017, n. 7524 del 08/11/2017, n. 994 del 14/02/2018, n. 5918 del 06/09/2018 e da ultimo n. C(2019)3603 final del 06/05/2019 della Commissione Europea che approvano il PSR Marche 2014-2020;
- DGR 660 del 7/8/2015 e DGR n.1558 del 19/12/2016 Proposta di deliberazione di competenza dell'Assemblea legislativa regionale concernente l'approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- DGR 1044 del 12/09/2017 e DGR 1466 dell'11/12/2017 "Richiesta di parere alla Commissione assembleare competente sullo schema di deliberazione concernente: "Approvazione ai sensi dell'art. 4 comma 1 della L.R. n. 15 del 28 aprile 2017, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013";
- Pareri favorevoli n. 76/2017 del 14/09/2017 e n. 89 del 14/12/2017 espressi dalla II Commissione Assembleare in ordine alla DGR 1044/2017 e alla DGR 1466/2017;
- DGR n. 1409 del 27/11/2017 di approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 successivamente modificata con la DGR 281 del 12/03/2018, con DGR 799 del 18/06/2018 e da ultimo con DGR 342 del 01/04/2019;
- Deliberazione amm.va n. 3 del 15/9/2015 del Consiglio Regionale di approvazione del PSR Marche 2014-2020, successivamente modificata con Deliberazione Amministrativa n. 46 del 14/02/2017, Deliberazione Amministrativa n. 79 del 30/07/2018 e da ultimo con Deliberazione Amministrativa n. 95 del 02/07/2019 "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e revoca della deliberazione amministrativa n. 79 del 30 luglio 2018";
- Decreto N.37370/2017 -DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO LG.R.U.E -UFFICIO XIII Ministero dell'economie e delle Finanze " Copertura, a carico del Fondo di rotazione di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183, della quota di cofinanziamento regionale relativa alle annualità 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 del programma di sviluppo rurale della Regione Marche, nell'ambito della programmazione 2014-2020, di cui al regolamento UE n. 1305/2013.(Decreto n.10/2017)";



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- LEGGE 15 dicembre 2016, n. 229 -"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016".
- DGR n. 1519 del 19/11/2018 di approvazione delle Linee Guida per l'attivazione degli accordi Agroambientali d'Area finalizzati alla tutela del suolo ed alla prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni.
- DGR 1569 del 27/11/2018 di approvazione dei Criteri e modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/ 2020 Sottomisura 16.5, Operazione A) Azione 1 - Tutela del suolo e prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni.

Motivazione

Con Deliberazione Amministrativa n. 95 del 02/07/2019 è stata approvata l'ultima modifica, versione 6.0, del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Marche 2014-2020 in attuazione del Reg. UE n. 1305 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Tra i numerosi settori di intervento il PSR ha previsto la realizzazione degli Accordi Agroambientali d'Area (AAA) da attuare con un approccio territoriale integrato tale da favorire una maggiore consapevolezza di azione da parte degli agricoltori ed il coinvolgimento di un insieme di soggetti pubblici e privati nell'ambito di un progetto condiviso. Ciò al fine di attivare una serie di interventi coordinati volti al superamento e alla mitigazione di criticità specifiche di una determinata area geografica.

Nell'ambito della pianificazione del PSR, è stata prevista l'attivazione di AAA finalizzati alla tutela del suolo (AAA TSDA).

Tali Accordi si basano sulla predisposizione di un "PROGETTO D'AREA" che deve individuare una serie di interventi collettivi che coinvolgono un insieme di aziende agricole ricadenti all'interno dell'Area oggetto dell'azione. Gli interventi previsti nel Progetto d'Area devono essere condivisi da parte di tutti i partecipanti in relazione alle problematiche ambientali, agli obiettivi di tutela da raggiungere, alle misure da adottare.

La fase progettuale degli AAA TSDA, viene sostenuta attraverso l'attivazione della sottomisura 16.5 *Sostegno per azioni congiunte per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento ad esso e sostegno per approcci comuni ai progetti e alle pratiche ambientali in corso - Operazione A) Sostegno per azioni collettive per mitigazione e adattamento al cambiamento climatico e per miglioramento ambiente - Azione 1.*

Data la complessità degli argomenti coinvolti, con la DGR n. 1519 del 19/11/2018 sono state approvate le Linee guida che hanno definito gli ambiti di azione, i vincoli di realizzazione e le procedure da seguire nelle varie fasi di attuazione.

In particolare le Linee guida contengono indicazioni relativamente a:

- il modello organizzativo nel Progetto d'Area,



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- i contenuti essenziali dei Progetti d'Area,
- Il piano degli interventi e delle azioni coordinate,
- le modalità attuative degli AAA per la Tutela del Suolo;
- la valutazione dei risultati.

Per favorire la realizzazione di attività connesse all'attuazione degli AAA TSDA, con DGR 1569 del 27/11/2018, sono stati approvati i Criteri e le modalità attuative generali per la Sottomisura 16.5. che, come detto in precedenza, si riferisce alla fase progettuale degli AAA TSDA.

Successivamente è stato emanato il relativo bando e sono stati approvati 21 studi di fattibilità relativi ad altrettanti Progetti d'Area.

E' pertanto necessario attivare la fase di "**Gestione operativa**", vale a dire, di attuazione del progetto d'area che richiede una partecipazione attiva degli agricoltori e degli altri partecipanti all'Accordo, attraverso l'adesione al relativo bando di AAA TSDA.

Con il presente atto si approvano quindi i Criteri e le modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 (Allegato A) sulla base dei quali sarà emanato il successivo bando.

Nel documento vengono descritti:

- 1) le condizioni di ammissibilità
- 2) le tipologie di intervento
- 3) le spese ammissibili e non ammissibili
- 4) i criteri di sostegno
- 5) gli importi ed aliquote di sostegno
- 6) la dotazione finanziaria del bando.

La dotazione finanziaria complessiva per il bando A.A.A. TSDA, è pari ad € 23.260.000,00, ripartita tra le diverse sottomisure come di seguito specificato:

Misure attivabili	Dotazione per misura
Misura 1.1. A – Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale	€ 180.000,00
Misura 1.2.B – Azioni informative su tematiche ambientali	€ 180.000,00
Misura 4.3.1 A Viabilità rurale e forestale	€ 3.600.000,00
Misura 4.4 Operazione B) Azione 1 Sostegno per investimenti non produttivi in aree oggetto di accordo agroambientale	€ 1.800.000,00
Misura 5.1 A - Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico	€ 10.800.000,00
Misura 8.2. A Impianto e mantenimento di sistemi	€ 1.800.000,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

agroforestali	
Misura 8.3.A 2 – Investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico	€ 900.000,00
Misura 10.1 B Azione 2 - Margini erbosi multifunzionali	€ 1.000.000,00
Misura 16.5 A 1 Sostegno per azioni collettive per mitigaz. e adattamento al cambiamento climatico e per miglioramento ambiente - Tutela del suolo e prevenzione del rischio idrogeologico	€ 3.000.000,00
Dotazione totale A.A.A. per la Tutela del Suolo	€ 23.260.000,00

La dotazione complessiva sopra riportata è al netto della quota di € 2.440.000,00 da destinare al fondo di riserva attraverso il quale viene garantita la disponibilità delle somme necessarie alla liquidazione di domande che, a seguito di ricorsi amministrativi o giurisdizionali, dovessero essere riconosciute finanziabili.

A seguito degli eventi sismici 2016, la Legge di conversione n. 229 del 15/12/2016 del decreto legge 17/10/2016 n. 189, ha previsto la totale copertura, a carico del fondo di rotazione di cui alla legge 183/1987, della quota regionale dei PSR Marche, Lazio, Umbria e Abruzzo, per le annualità 2016,2017,2018,2019 e 2020.

Con Decreto n. 10/2017 del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 37370/2017 -Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato LG.R.U.E. Ufficio XIII si è stabilito l'ammontare finanziario di tale copertura a carico del Fondo di Rotazione e che la quota di cofinanziamento regionale di tutti i pagamenti effettuati dall'OP Agea dal 01/04/2017 per il PSR Marche saranno posti a carico di tale Fondo.

Pertanto dal presente atto non deriva, né potrà derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione, relativamente alla quota regionale del 17,064% che verrà coperta con risorse statali a carico del Fondo di Rotazione. Le liquidazioni dei contributi concessi spettano all'Organismo Pagatore (OP) AGEA.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 33/2013.

Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell' art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Alla luce delle considerazioni sopra riportate si propone alla Giunta Regionale l'adozione del presente atto deliberativo.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE



Il responsabile del procedimento

(Francesco Pettinari)

**PARERE DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
INNOVAZIONE, AGRICOLTURA A BASSO IMPATTO E SDA DI PESARO**

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e dichiara, ai sensi dell' art.47 D.P.R. 445/2000, che in relazione al presente provvedimento non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014. Attesta inoltre che dalla presente deliberazione non deriva né può derivare alcun impegno di spesa a carico della Regione.

Il dirigente

(Andrea Bordoni)

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE AGROALIMENTARI

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione, in relazione alla quale dichiara, ai sensi dell' art.47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell' art. 6bis della L.241/1990 e degli artt. 6 e 7 del DPR 62/2013 e della DGR 64/2014.

Il dirigente del Servizio

(Lorenzo Bisogni)

La presente deliberazione si compone di n. 17 pagine, di cui n. 9 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

Il segretario della Giunta

(Deborah Giraldi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Allegato A



Criteri e modalità attuative generali del Programma di Sviluppo Rurale 2014 - 2020

Reg. (UE) n.1305/2013

ACCORDI AGROAMBIENTALI D'AREA FINALIZZATI ALLA
*"Tutela del Suolo e prevenzione del Rischio di dissesto Idrogeologico
ed Alluvioni"*



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Sommario

1.	Condizioni di ammissibilità.....	11
2.	Tipologie di intervento	13
3.	Spese ammissibili	13
4.	Criteri per la selezione delle domande	13
4.1.	<i>Attribuzione dei punteggi di priorità.....</i>	13
5.	Importi ed aliquote di sostegno	16
6.	Dotazione finanziaria.....	16



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

1. Condizioni di ammissibilità

1.1. Condizioni relative al soggetto richiedente

I soggetti richiedenti, Soggetti promotori per l'Accordo Agroambientale d'Area con finalità di Tutela del Suolo e prevenzione del Rischio di dissesto Idrogeologico ed Alluvioni (AAA TSDA), che hanno sempre come capofila un Comune, possono essere costituiti da:

1. Comuni;
2. Associazioni di Comuni;
3. Associazioni di agricoltori, di qualsiasi natura giuridica, escluse le organizzazioni professionali e/o interprofessionali, che rappresentano uno o più settori;
4. Consorzio di Bonifica;
5. Organismi pubblico-privati di gestione associata dei beni agro-silvo-pastorali;
6. Enti gestori delle aree protette;
7. Comunanze agrarie e loro associazioni.

1.2. Condizioni relative al soggetto promotore e ai partecipanti dell'AAA TSDA

Soggetto promotore

Il soggetto promotore:

- può rivestire tale ruolo in un unico progetto di AAA TSDA;
- deve dotarsi di un proprio Fascicolo aziendale sul SIAN e provvedere al suo aggiornamento prima della presentazione della domanda;
- deve garantire una capacità amministrativa ex-ante, tramite il rispetto di standard minimi di competenze del personale coinvolto nel progetto;
- deve assumere il ruolo di rappresentante per tutti gli operatori dell'AAA sulla base del dell'accordo sottoscritto;
- deve svolgere l'azione di animazione per la creazione ed il mantenimento dell'Accordo;
- deve gestire le sottoscrizioni dei partecipanti e registrare il contratto di accordo;
- deve presentare il progetto dell'AAA e coordinare la presentazione dei progetti individuali e, in caso di approvazione, curare le attività e le comunicazioni connesse all'iter istruttorio;
- deve intrattenere, in virtù del mandato di rappresentanza conferito, i rapporti con la Pubblica Amministrazione per tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del progetto di AAA fino all'accertamento finale di avvenuta realizzazione del progetto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Soggetti partecipanti

Sono partecipanti agli AAA TSDA tutti i soggetti che hanno sottoscritto l'accordo agroambientale d'area.

Tali soggetti, beneficiari delle singole sottomisure attivabili nell'ambito dell'AAA, debbono possedere al momento della domanda individuale i requisiti di accesso e le condizioni di ammissibilità previsti per le singole sottomisure/operazioni per le quali viene richiesto l'aiuto, così come specificato nei singoli bandi a cui si rinvia. Gli elementi specifici applicabili per gli AAA saranno trattati nello specifico paragrafo del bando.

Ciascun partecipante beneficiario conserva autonomia ai fini:

- della gestione del finanziamento;
- degli adempimenti fiscali;
- degli oneri sociali;
- della rispondenza ai vincoli di ciascuna sottomisura e risponde in proprio di eventuali danni conseguenti alla realizzazione delle operazioni/interventi di cui è titolare.

Le superfici possono ricadere in un solo AAA TSDA.

1.3. Condizioni relative al Progetto d'Area

Il Progetto d'Area deve:

- essere riferito ad aree soggette a rischio idrogeologico determinate sulla base di una analisi territoriale del rischio di dissesto idrogeologico e di alluvioni e della relativa incidenza sul rischio delle aree candidate;
- coinvolgere le aziende agricole interessate nelle decisioni finalizzate alla individuazione degli interventi necessari per il raggiungimento degli obiettivi della misura;
- individuare le tecniche da sostenere tenendo conto del Piano di Assetto Idrogeologico regionale (PAI);
- prevedere una analisi di dettaglio locale a sostegno della delimitazione territoriale e delle tecniche da adottare;
- individuare le sottomisure fra quelle attivabili e gli importi richiesti per ciascuna, in coerenza con gli obiettivi del progetto d'area;
- rispettare il limite del massimale di contributo stabilito per ogni progetto;
- avere una durata di 3 anni;
- raggiungere un punteggio minimo di 0,20.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

2. Tipologie di intervento

L'intervento deve essere finalizzato alla riduzione dell'erosione superficiale del suolo e del micro dissesto idrogeologico influenzato dall'attività agricola.

Per gli interventi richiesti a valere sulle sottomisure attivate nell'ambito dell'accordo, si rimanda a quanto disposto dai relativi bandi.

Le sottomisure attivabili sono.

- sottomisura 1.1. A – Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale;
- sottomisura 1.2.B – Azioni informative su tematiche ambientali;
- sottomisura 4.3.1 A Viabilità rurale e forestale;
- sottomisura 4.4 Operazione B) Azione 1 Sostegno per investimenti non produttivi in aree oggetto di accordo agroambientale;
- sottomisura 5.1 A - Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico;
- sottomisura 8.2. A Impianto e mantenimento di sistemi agroforestali;
- sottomisura 8.3.A 2 – Investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico;
- sottomisura 10.1 B Azione 2 - Margini erbosi multifunzionali;
- sottomisura 16.5 A 1 Sostegno per azioni collettive per mitigaz. e adattamento al cambiamento climatico e per miglioramento ambiente - Tutela del suolo e prevenzione del rischio idrogeologico.

3. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute per la realizzazione degli interventi previsti dal bando Accordi Agroambientali d'Area, Tutela del suolo e prevenzione del rischio di dissesto idrogeologico ed alluvioni.

4. Criteri per la selezione delle domande

4.1. *Attribuzione dei punteggi di priorità*

L'attribuzione del punteggio di priorità, con cui è stabilita la posizione di ogni domanda nella graduatoria regionale, avviene valutando ciascuna delle tipologie di priorità a cui con il decreto di approvazione dello specifico bando verranno attribuiti pesi e punteggi. viene attribuito un peso in % su un totale di 100 come riportato in tabella.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Per la selezione delle domande che afferiscono alle singole sottomisure attivate i criteri sono quelli dei relativi bandi.

CRITERI DI SELEZIONE

- A. Qualità del progetto integrato in relazione alla: a) correttezza dell'analisi; b) coerenza delle strategie scelte; b) consequenzialità degli interventi programmati
- B. Dimensione territoriale del progetto
- C. Livello di partecipazione all'interno dell'area di ricaduta dell'Accordo agroambientale, in termini di superficie (Ha), numero di aziende, o di altro criterio territoriale valido in funzione alla tipologia di accordo ed agli obiettivi del progetto

Per ciascuna tipologia di priorità viene assegnato un punteggio in base ai seguenti parametri:

A. Qualità del progetto integrato in relazione alla: a) correttezza dell'analisi; b) coerenza delle strategie scelte; b) consequenzialità degli interventi programmati

- 1. Il progetto presenta un livello molto buono di analisi, in relazione alle problematiche ambientali oggetto di intervento, al contesto agricolo, alle caratteristiche territoriali dell'area dell'accordo
 - 2. Il progetto presenta un buon livello di analisi, in relazione alle problematiche ambientali oggetto di intervento, al contesto agricolo, alle caratteristiche territoriali dell'area dell'accordo
 - 3. Il progetto presenta un sufficiente livello di analisi, in relazione alle problematiche ambientali oggetto di intervento, al contesto agricolo, alle caratteristiche territoriali dell'area dell'accordo
- a. Il progetto presenta un livello molto buono di coerenza delle strategie scelte e consequenzialità degli interventi, in relazione al perseguimento degli obiettivi e all'attivazione degli interventi a livello aziendale delle misure PSR.
 - b. Il progetto presenta un buon livello di coerenza delle strategie scelte e consequenzialità degli interventi, in relazione al perseguimento degli obiettivi e all'attivazione degli interventi a livello aziendale delle misure PSR.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- c. Il progetto presenta un sufficiente livello di coerenza delle strategie scelte e consequenzialità degli interventi, in relazione al perseguimento degli obiettivi e all'attivazione degli interventi a livello aziendale delle misure PSR.

La qualità del progetto viene valutata sia in relazione all'analisi che alla coerenza e consequenzialità degli interventi applicati a livello aziendale.

Il punteggio finale è ottenuto moltiplicando il valore assegnato ai criteri di correttezza dell'analisi (1, 2, 3) con quello assegnato ai criteri relativi alla coerenza e consequenzialità degli interventi (a, b, c).

B. Dimensione territoriale del progetto

- Superficie territoriale dell'area del progetto superiore al +100% rispetto alla media della superficie territoriale dei progetti presentati
- Superficie territoriale dell'area del progetto compresa tra il +25% e il +100% rispetto alla media della superficie territoriale dei progetti presentati
- Superficie territoriale dell'area del progetto compresa tra il -25% e il +25% rispetto alla media della superficie territoriale dei progetti presentati
- Superficie territoriale dell'area del progetto compresa tra il -75% e il -25% rispetto alla media della superficie territoriale dei progetti presentati
- Superficie territoriale dell'area del progetto minore del -75% rispetto alla media della superficie territoriale dei progetti presentati

C. Livello di partecipazione all'interno dell'area di ricaduta dell'Accordo agroambientale, in termini di superficie (Ha), numero di aziende, o di altro criterio territoriale valido in funzione alla tipologia di accordo ed agli obiettivi del progetto

- livello di partecipazione doppio (+100%) rispetto al valore minimo fissato come condizione di accesso nel bando
- livello di partecipazione superiore della metà (+50%) rispetto al valore minimo fissato come condizione di accesso nel bando
- livello di partecipazione pari al valore minimo fissato come condizione di accesso nel bando

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A parità di punteggio sarà finanziata la domanda con il progetto che riporta la percentuale più elevata rispetto all'importo totale degli investimenti, di spese per interventi non produttivi aziendali.

5. Importi ed aliquote di sostegno

Il contributo massimo per ciascun progetto di AAA TSDA è pari ad € 1.400.000,00.

Il contributo viene erogato a valere sulle singole sottomisure attivate nell'ambito del progetto di AAA TSDA con le modalità riportate negli specifici bandi.

Di seguito è indicata la dotazione massima di progetto Accordo per alcune misure:

- Misura 1.2 B – un progetto con importo massimo di € 20.000,00;
- Misura 4.3.1 A – massimo € 250.000,00;
- Misura 5.1 A – massimo € 1.000.000,00;
- Misura 16.5 A1 – massimo 200.000,00.

La complessità delle attività che sono poste in capo al facilitatore rende necessario prevedere un costo annuo minimo di € 30.000,00 per tale figura professionale.

Ogni soggetto promotore può utilizzare un solo facilitatore.

Il contributo viene erogato a titolo di rimborso delle spese sostenute esclusivamente per la realizzazione degli interventi ammessi nell'ambito del progetto AAA TSDA.

6. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il bando A.A.A. TSDA è pari ad € 23.260.000,00 ripartita tra le diverse sottomisure come di seguito specificato:

Misure attivabili	Dotazione per misura
Misura 1.1. A – Azioni formative rivolte agli addetti del settore agricolo, alimentare e forestale	€ 180.000,00
Misura 1.2.B – Azioni informative su tematiche ambientali	€ 180.000,00
Misura 4.3.1 A Viabilità rurale e forestale	€ 3.600.000,00
Misura 4.4 Operazione B) Azione 1 Sostegno per investimenti non produttivi in aree oggetto di accordo agroambientale	€ 1.800.000,00
Misura 5.1 A - Interventi per la prevenzione e mitigazione del rischio idrogeologico	€ 10.800.000,00





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Misura 8.2. A Impianto e mantenimento di sistemi agroforestali	€ 1.800.000,00
Misura 8.3.A 2 – Investimenti destinati a ridurre il rischio idrogeologico	€ 900.000,00
Misura 10.1 B Azione 2 - Margini erbosi multifunzionali	€ 1.000.000,00
Misura 16.5 A 1 Sostegno per azioni collettive per mitigaz. e adattamento al cambiamento climatico e per miglioramento ambiente - Tutela del suolo e prevenzione del rischio idrogeologico	€ 3.000.000,00
Dotazione totale A.A.A. Tutela del Suolo e prevenzione del Rischio di dissesto Idrogeologico ed Alluvioni	€ 23.260.000,00

La dotazione complessiva sopra riportata è al netto della quota di € 2.440.000,00 da destinare al fondo di riserva attraverso il quale viene garantita la disponibilità delle somme necessarie alla liquidazione di domande che, a seguito di ricorsi amministrativi o giurisdizionali, dovessero essere riconosciute finanziabili.